

# HOT TOPIC

## I grassi negli alimenti per pet



### In evidenza

Il grasso è un nutriente importante per i pet. Qual è la sua funzione, ed esistono differenze nei fabbisogni nutrizionali di grasso tra i pet e l'uomo?

Il Purina Institute fornisce gli argomenti scientifici per aiutarvi a prendere l'iniziativa nelle conversazioni sulla nutrizione.

let's  
**takeback**  
the conversation.

Maggiori informazioni sul potere della nutrizione su  
[www.purinainstitute.com](http://www.purinainstitute.com)

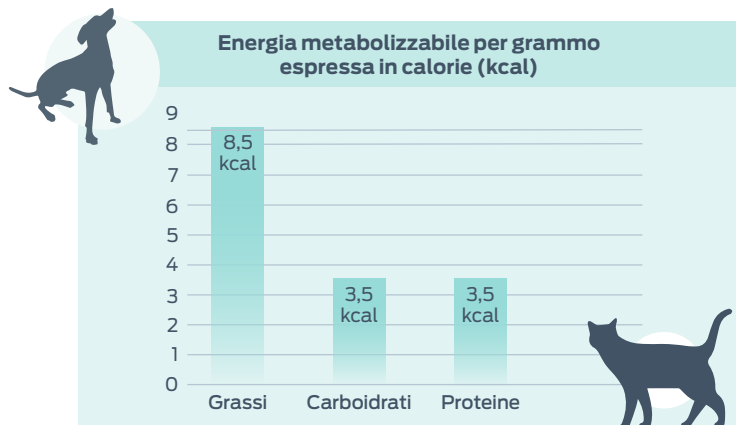
### Grasso e acidi grassi

Il grasso è composto da acidi grassi, e la maggior parte dei grassi presenti negli alimenti per pet si presentano sotto forma di "trigliceridi", che contengono tre acidi grassi. Le modifiche fisiche e metaboliche dovute al grasso dipendono dal tipo di acidi grassi presenti nei trigliceridi. I grassi presenti negli alimenti possono essere di origine animale (da animali terrestri o acquatici) o vegetale, e possono essere solidi o liquidi (oli) a temperatura ambiente.

FONTI COMUNI DI GRASSI NEGLI ALIMENTI PER PET	
ANIMALI TERRESTRI O ACQUATICI	VEGETALI
Grasso di manzo	Olio di colza
Grasso di pollo	Olio di mais
Olio di pesce	Olio di semi di lino
	Olio di soia
	Olio di girasole
	Olio vegetale

## Qual è la funzione del grasso negli alimenti per pet?

- Fornisce energia: il grasso è la fonte più concentrata di calorie nella razione alimentare, infatti ne fornisce più del doppio per grammo rispetto ai carboidrati o alle proteine.<sup>1</sup>



- Fornisce gli acidi grassi essenziali che non possono essere prodotti nell'organismo.<sup>1</sup>



### ACIDI GRASSI ESSENZIALI

• Acido Linoleico	
• Acido Alfa-Linolenico	
• Acido Arachidonico	Solo per gatti
• Acido Eicosapentaenoico	Entrambi sono considerati "essenziali in presenza di determinate condizioni" durante la crescita, la gravidanza, e l'allattamento, poiché sono prodotti nell'organismo ma non in quantità sufficienti durante queste fasi di vita dell'animale
• Acido Docosaesaenoico	

- Trasporta le vitamine liposolubili (A, D, E, e K) e ne facilita l'assorbimento intestinale.<sup>1</sup>
- Il grasso alimentare contribuisce a promuovere la salute della cute (contribuendo a mantenerla idratata) e favorisce un mantello soffice e lucido.<sup>2</sup>
- Migliora il gusto e influenza anche la consistenza dell'alimento.<sup>1</sup>

## Quando i pet traggono beneficio da un'alimentazione a ridotto contenuto di grassi?

- Dato che il grasso è il fattore principale che contribuisce all'apporto delle calorie, un ridotto contenuto di grassi nella razione alimentare contribuisce a ridurre la densità calorica dell'alimento, cosa che può essere utile nei pet con tendenza all'obesità, in sovrappeso o meno attivi.<sup>1</sup>

### Riferimenti

1. Case, L. P., Daristotle, L., Hayek, M. G., & Raasch, M. F. (2011). *Canine and feline nutrition: A resource for companion animal professionals* (3rd ed.). Mosby.

2. National Research Council. (2006). *Nutrient Requirements of Dogs and Cats*. National Academies Press.

3. Laflamme, D. P., Xu, H., & Long, G. M. (2011). Effect of diets differing in fat content on chronic diarrhea in cats. *Journal of Veterinary Internal Medicine*, 25(2), 230-235. doi: 10.1111/j.1939-1676.2010.0665.x

4. Hill, R. C. (2012). Nutritional and energy requirements for performance. In A. J. Fascetti & S. J. Delaney (Eds.), *Applied veterinary clinical nutrition* (pp. 47-56). Wiley-Blackwell. doi: 10.1002/9781118785669.CH4

5. Reynolds, A. J., Fuhrer, L., Dunlap, H. L., Finke, M., & Kallfelz, F. A. (1995). Effect of diet and training on muscle glycogen storage and utilization in sled dogs. *Journal of Applied Physiology* (1985), 79(5), 1601-1607.

6. Elmadfa, I., & Kornsteiner, M. (2009). Fats and fatty acid requirements for adults. *Annals of Nutrition & Metabolism*, 55, 56-75. doi: 10.1159/00028996

7. Bauer, J. E. (2006). Facilitative and functional fats in diets of cats and dogs. *Journal of the American Veterinary Medical Association*, 229(5), 680-684.

- In genere, con l'avanzare dell'età dei cani, i loro fabbisogni energetici si riducono, in particolare se sono meno attivi, quindi un'alimentazione a ridotto contenuto di grassi può contribuire a mantenere il peso corporeo ideale.<sup>1</sup>
- Un'alimentazione a ridotto contenuto di grassi è spesso impiegata nei cani con condizioni gastrointestinali (GI), poiché in un intestino compromesso si riduce la capacità di digestione dei grassi. I grassi indigeriti, che permangono nel tratto intestinale possono causare diarrea (steatorrea) e infiammazione intestinale.<sup>1,3</sup> I grassi alimentari non sono così importanti quando si gestiscono le condizioni GI nei gatti, e uno studio condotto da Purina® non ha mostrato differenze nella risposta tra gatti con diarrea cronica che avevano ricevuto razioni alimentari differenti per la quantità di grassi.<sup>3</sup>

## Quando i pet traggono beneficio da un'alimentazione con livelli superiori di grasso?

Livelli superiori di grassi nella razione alimentare possono contribuire a soddisfare fabbisogni energetici maggiori richiesti da:

- Cani molto attivi, sportivi o da lavoro: date le differenze in termini di fibre muscolari, i cani fanno maggiore affidamento sul grasso come fonte di energia per l'esercizio fisico di resistenza,<sup>1,2</sup> mentre, nella specie umana gli atleti delle prove di fondo, si affidano maggiormente all'energia del glicogeno (fornito dai carboidrati alimentari).<sup>4</sup> Le ricerche condotte da Purina® hanno dimostrato che, nei cani atleti chiamati a svolgere attività di resistenza, un'alimentazione con livelli superiori di grassi aumentava la resistenza rispetto a una con quantità maggiori di carboidrati.<sup>5</sup>
- Pet in gravidanza o in allattamento, dove i secondi richiedono fino a 3 volte più calorie rispetto ai fabbisogni di mantenimento.<sup>1</sup>
- Animali in salute che hanno difficoltà a mantenere il peso corporeo ideale, ad esempio i gatti geriatrici.<sup>1</sup>

Dato che il grasso aumenta l'appetibilità degli alimenti, una razione alimentare con livelli superiori di grassi può anche incoraggiare i pet con palato esigente a mangiare.

## Quali sono le differenze nei fabbisogni lipidici tra i pet e l'uomo?

In generale, nell'uomo si consiglia di ridurre l'assunzione di grassi saturi, data l'associazione dei grassi con il colesterolo alto.<sup>6</sup> Esistono due tipi di colesterolo che sono spesso chiamati "buono" (HDL) e "cattivo" (LDL).

"Colesterolo **buono**" = HDL, o lipoproteina ad alta densità

"Colesterolo **cattivo**" = LDL, o lipoproteina a bassa densità

Nell'uomo, un'alimentazione ad alto contenuto di grassi saturi può aumentare il livello di colesterolo "cattivo", con il rischio di causare "ostruzione delle arterie". Tuttavia, date le differenze genetiche e metaboliche, cani e gatti hanno più colesterolo "buono" che "cattivo", a prescindere dalla loro alimentazione, e sono molto meno sensibili allo sviluppo dell'ostruzione delle arterie; per questo possono solitamente tollerare livelli maggiori di qualsiasi tipo di grasso alimentare.<sup>7</sup>